

CORSO DI OTTONI (tromba, trombone, flicorni)

FORMAZIONE DI BASE

Si ricorda che è consigliabile per gli strumenti a fiato l'inizio dello studio verso gli 8-9 anni quando lo sviluppo fisico del bambino lo permette.

Primo livello

- impostazione corretta, imboccatura, respirazione diaframmatici
- emissione di suoni fermi e intonati nel registro medio-grave
- emissione di suoni fermi e intonati a partire dal registro medio basso a salire per toni per bilanciare l'imboccatura
- pratica delle diverse modalità di attacco e articolazione dei suoni: legato, staccato, staccato-legato, appoggiato
- primi esercizi di meccanismo: articolazione delle dita della mano e spiegazione delle posizioni cromatiche e delle posizioni sugli armonici
- lettura ed esecuzione di suoni misurati con introduzione progressiva delle seguenti figure ritmiche: semibreve, minima, semiminima, croma, semiminima col punto e della legatura di valore
- scala di do maggiore nell'estensione di due ottave in semibrevi, minime, semiminime e crome con applicazione delle varie articolazioni
- studio di semplici brani per l'applicazione delle tecniche fin qui studiate
- studio della flessibilità del labbro attraverso suoni filati e legati

Secondo livello

- studio dell'emissione, dell'imboccatura e del meccanismo nel registro acuto e in quello grave, raggiungimento dell'estensione completa (Do reale sopra il pentagramma)
- studio progressivo della flessibilità delle labbra
- studi di meccanismo per facilitare la scioltezza e l'agilità delle dita, combinazioni di intervalli e frammenti di scala in tonalità di do maggiore
- introduzione nella lettura e nell'esecuzione delle note alterate
- studio della semicroma in varie combinazioni ritmiche e delle crome con andamento sincopato
- scale e arpeggi maggiori fino a tre alterazioni per tutta l'estensione in semiminime e crome con applicazione di varie articolazioni
- scala cromatica
- studio di brani per l'applicazione delle tecniche fin qui studiate

Terzo livello

- studio delle dinamiche: suoni filati e dinamica su frasi
- studio degli accenti
- studio della terzina di semiminima e di croma
- studio della pronuncia swing anche su brani con andamento sincopato
- scale maggiori nelle dodici tonalità per tutta l'estensione con varie articolazioni
- scale minori nelle dodici tonalità per tutta l'estensione con varie articolazioni
- arpeggi maggiori, minori, dominanti nelle dodici tonalità per tutta l'estensione con varie articolazioni
- scale maggiori per terza fino a due alterazioni per tutta l'estensione con varie articolazioni
- scale blues di do, re, mi, sol, la e si per tutta l'estensione con variazioni ritmiche e varie articolazioni
- studio di partners e frasi ritmiche propedeutiche all'improvvisazione
- conoscenza della struttura del blues e delle strutture più semplici dei jazz standards (AB, AABA, ABAC ecc.)
- pratica d'improvvisazione su strutture blues, modali, e tonali semplici
- studio di brani per l'applicazione delle tecniche fin qui studiate

Bibliografia dei metodi utilizzati per la realizzazione di un programma di Primo livello

Corso Base Vol. I – dispense Ass. Sound, di Franco Baggiani

Yamaha band student, vol. 1

Clarke elementary studies– dispense Ass. Sound-

C.Colin, flessibilità delle labbra vol. 1

Bibliografia dei metodi utilizzati per un programma di Secondo livello

Corso Base Vol. I – dispense Ass.Sound, di Franco Baggiani

Yamaha band student Vol.II e III

Clarke, studi tecnici-

C.Colin, studi tecnici vol 1, flessibilità vol 1

J.B.Arban studi tecnici e melodici

Bibliografia dei metodi utilizzati per la realizzazione di un programma di Terzo livello

H.L. Clarke, studi tecnici

C.Colin flessibilità secondo e terzo livello

J.B.Arban studi tecnici e studi sull'interpretazione delle frasi

A New Approach To Jazz Improvisation – vol.1: How To Play And Improvise, di J. Aebersold

A New Approach To Jazz Improvisation – vol.21: Getting It Together, di J. Aebersold

A New Approach To Jazz Improvisation – vol.54: Maiden Voyage, di J. Aebersold

APPROFONDIMENTO

Quarto livello

- tecnica degli armonici
- studio del glissato, del vibrato e di tutti gli abbellimenti più usati nei vari stili
- scale maggiori per grado congiunto e per terze in tutte le tonalità e per tutta l'estensione
- scale blues e pentatoniche con vari patterns in tutte le tonalità
- scale minori armoniche e melodiche con vari patterns in tutte le tonalità
- triadi e quadriadi diatoniche in tutte le tonalità
- variazioni politonalità su scale maggiori, modi dorico e misolidio, e sui cinque principali arpeggi di settima: Maggiore, Dominante, Minore, Semidiminuito e Diminuito
- lettura e pronuncia in vari stili tra cui swing, latin, funk con particolare riguardo all'articolazione e agli accenti
- trascrizione e riproduzione di soli o temi di media difficoltà per lo studio della pronuncia
- improvvisazione su giro armonico con uso di: scale maggiori, minori e arpeggi
- utilizzo della tecnica del pacing per lo studio dell'improvvisazione
- memorizzazione ed uso di semplici frasi e patterns per l'improvvisazione
- conoscenza teorica e pratica del giro blues con sostituzioni e del Rhythm Changes in diverse tonalità
- improvvisazione su forma-canzone AABA e varianti, ma anche su strutture modali o semimodali caratteristiche del funky o del latin
- introduzione al fraseggio be bop

Quinto livello

- tecnica dei sovracuti
- scale be bop in tutte le tonalità
- arpeggi con cromatismi in patterns diatonici e politonalità
- scale simmetriche alterate: esatonali, ottoniche e aumentate con vari patterns e in tutte le trasposizioni
- variazioni politonalità su triadi, intervalli e frammenti di modo
- pronuncia swing, funk e latin con particolare attenzione all'articolazione, agli accenti e agli abbellimenti: studi di media ed elevata difficoltà
- trascrizione di soli e studio della pronuncia su trascrizioni in tutti gli stili: dallo swing al jazz-funk al jazz moderno

- particolarità della pronuncia be-bop
- improvvisazione su strutture armoniche e/o ritmiche più complesse, dai jazz originals al repertorio fusion e jazz-funk
- introduzione alle sostituzioni armoniche durante l'improvvisazione sugli accordi di dominante: uso di scale alterate, minori armoniche, modi della scala minore melodica, scale be bop o con note di passaggio
- studio del fraseggio jazz con memorizzazione di frasi che contengano le tecniche e le combinazioni di intervalli fin qui studiate e loro applicazione dal be bop al jazz moderno
- studio del fraseggio modale o polimodale nella fusion e nel jazz-funk: uso delle pentatoniche, delle triadi, degli intervalli e dei frammenti di modo, memorizzazione di frasi che contengano gli elementi suddetti
- introduzione all'improvvisazione tramite patterns di 4 note o frammenti di modo su giro armonico, studio dei coltrane changes e del fraseggio per improvvisare su di essi
- pratica di big band
- pratica della musica free, contemporanea e informale

Bibliografia dei metodi e selezione di repertorio per la realizzazione di un programma di Quarto e Quinto livello

Stessi metodi di cui sopra approfonditi

Carmine Caruso, Metodo ginnastico per la tecnica degli acuti

J.Cocker – Patterns for Jazz

O. Nelson – Patterns for jazz

L. Wise – The be bop bible

Clifford Brown –

H. Cook – How to improvise

Tutti I Metodi Aebersold su: F. Hubbard, C. Brown, M. Davis, D. Gillespie Etc.

Trascrizioni di artisti vari tra cui: L. Armstrong, C. Baker, M. Davis, C. Brown, D. Gillespie, W. Shaw, F. Hubbard, B. Mitchell, L. Bowie, L. Morgan, F. Navarro etc etc.